

# IL VIVAIO

Dove Fiorisce la Vita

Notiziario dell'Unità Pastorale di Lendinara

## Famiglia di Natale

L'accoglienza di una nuova vita è sempre un'esperienza "calda" in ogni famiglia: la vita di una coppia cambia infatti quando due diventano tre e si diventa genitori: cambiano ritmi, progetti, routine, priorità e molto altro. Certo, si dorme meno ma è uno star svegli per accudire chi deve crescere; si sacrificano in un certo senso tante cose che vengono viste come secondarie alla luce del dono grande che è lo stringere tra le mani una vita fragile, che ha bisogno di tutto. Ogni anno il Natale, puntuale come lui sa fare, ci viene a visita-

re. Viene a ricordarci che quel "Bambinello" viene anche nella nostra vita per cambiarla, e lo fa senza sgomitare. Con il suo stile ci chiede umilmente di fargli posto, di trovare del tempo per lui, di cambiare le nostre priorità per essere ospite nella nostra vita e farci diventare sempre di più la sua casa. Ogni anno a Natale ricordiamo il giorno in cui il nostro Dio che ha creato ogni cosa con sapienza e amore, si è fatto bambino accettando di riposare tra le mani delle sue creature. Gesù infatti non entra come un carro armato nelle

nostre vite; resta fragile e umile a chiederci di fargli posto nelle nostre relazioni, nelle nostre comunità, nella nostra esistenza. Ci chiede di fare posto per lui nel nostro modo di pensare, spesso calcolatore e poco aperto alla novità; fare posto a lui nelle nostre giornate troppo fitte di impegni e troppo

poco di incontri. Fare posto per lui nelle nostre Comunità, perché non diventino luoghi dove semplicemente si fanno cose, ma spazi in cui la Parola di Dio può assumere carne e renderci pane spezzato per tutti.

Che Lendinara questo

Natale possa diventare allora una grande Betlemme, "casa del pane", dove il pane del Vangelo viene spezzato per tutti quelli che ne hanno bisogno: sia per chi ha bisogno del pane "materiale", ma anche per chi ha bisogno di quel pane "spirituale" che è la Speranza. Gesù vuole entrare nella nostra vita per amarci, sta a noi accettare la sfida di lasciarci amare da Lui e lasciargli l'opportunità di diventare la sua Famiglia!

**Don Alberto, Don Enrico e Don Michele**



Tiziano Vecellio, *Sacra Famiglia con un pastore*, National Gallery - Londra

**G**iunga a tutte le famiglie l'augurio da parte dei parroci di un felice Natale. Sono auguri che esprimiamo di cuore attraverso le pagine di questo notiziario ma saremo contenti di poterceli scambiare di persona incontrandoci alle celebrazioni numerose e belle che il tempo di Natale ci mette davanti. Un augurio particolare alle persone che per vari motivi stanno attraversando periodi di prova fisica, morale o spirituale. Siamo a voi vicini e vi ricordiamo nelle preghiere. Doniamo a tutti la nostra benedizione unita ad un grande **GRAZIE** per la vicinanza e l'affetto che riceviamo. Pensiamo che le parole di questa preghiera dicano il senso dell'augurio di buon Natale che frequentemente ci scambieremo in queste settimane

*È Natale ogni volta  
che sorridi a un fratello  
e gli tendi la mano.*

*È Natale ogni volta  
che rimani in silenzio  
per ascoltare l'altro.*

*È Natale ogni volta  
che non accetti quei principi  
che relegano gli oppressi  
ai margini della società.*

*È Natale ogni volta  
che spera con quelli che disperano  
nella povertà fisica e spirituale.*

*È Natale ogni volta  
che riconosci con umiltà  
i tuoi limiti e la tua debolezza.*

*È Natale ogni volta  
che permetti al Signore  
di rinascere per donarlo agli altri.*

Madre Teresa di Calcutta



## Vicino agli anziani

Testimonianza di Don Joseph

Un saluto fraterno a tutti i lettori del giornalino della Parrocchia di Santa Sofia.

Io sono Don Joseph Vengayil, dal 6 giugno 2022 su invito del Vescovo Pierantonio, presto servizio religioso nella Casa Albergo per Anziani di Lendinara. A causa dell'emergenza covid ancora in atto, il mio servizio risulta molto limitato. Con il prezioso aiuto di 4 volontari – Bertilla, Teresa, Luigi e Roberta – celebro la Santa Messa per i reparti assegnati di volta in volta ogni Martedì e Domenica. Visito regolarmente l'ospis: "Casa del Vento Rosa" due giorni qualche volta anche tre giorni alla settimana, una realtà, come sappiamo tutti, è molto toccante. Fino ad ora quasi tutti i pazienti che ho visitato hanno gradito la presenza del sacerdote e ricevere i Sacramenti: S. Comunione e l'Unzione del malato.

Nel servire questi nostri fratelli ho potuto notare che il gesto di stare accanto a loro qualche minuto dicendo qualche parola di conforto, una carezza o una preghiera dà a loro grande sollievo nel corpo e nello spirito. Certe volte sono i famigliari che hanno un po' di paura della presenza del sacerdote accanto al loro caro/a che sta affrontando gli ultimi giorni della sua vita. Più delle volte è la persona malata che manifesta il desiderio di Dio e dei Suoi doni.



Questo atteggiamento delle persone che soffrono mi dà una gioia grande nel mio servizio religioso come cappellano.

In questo anno e mezzo già due volte abbiamo tentato di visitare gli ospiti uno per uno anche nella struttura principale, Casa Albergo per Anziani. Ma a causa dei covid che si ripresenta ogni volta, abbiamo deciso di non fare il giro quando

qualche reparto è in isolamento. Quando ho potuto visitare gli ospiti, stanza per stanza, ho ricevuto grande gioia nel vederli sorridere e gradire con soddisfazione la presenza del sacerdote e molto volentieri accettavano di dire una preghiera insieme.

Ringrazio di cuore l'Amministrazione della struttura, gli Operatori specialmente le Animatrici che dimostrano grande interesse affinché non manchino il conforto spirituale e servizio religioso per gli ospiti della struttura. Ringrazio il Direttore e l'Amministrazione che danno molta importanza all'aspetto religioso della vita degli ospiti della "Casa Albergo per Anziani di Lendinara". A tutti auguro di cuore un Santo Natale e un Nuovo Anno Benedetto dal Signore!

**Don Joseph Vengayil**

# Vita Comunitaria





### Festa del ringraziamento Molinella

Il 30 ottobre, dopo una lunga pausa estiva, sono riprese le celebrazioni nella nostra chiesa parrocchiale con la giornata del ringraziamento. Il nostro Grazie a Dio va anche all'arrivo di Don Enrico Schibuola, che ha concelebrato con Don Michele, e che farà parte della grande famiglia come Unità Pastorale. Molto partecipata nella nostra terra rurale e molto sentita la Celebrazione nella quale la nostra comunità parrocchiale ha voluto ringraziare il Buon Dio per i frutti della terra offerti all'altare ricevuti in questo anno anche se pieno di grandi incertezze per i nostri coltivatori a causa della siccità. Ma il grazie a Dio non è solo per i frutti della terra ma per tutto ciò che ci dona nella vita di ogni giorno. Dopo la celebrazione, con la preghiera dell'autista, si è continuato con la benedizione delle auto e dei mezzi agricoli che ordinatamente hanno riempito la nostra piazza Don Miorelli. E come si suol dire "dulcis in fundus" ci siamo ritrovati a tavola per far festa grazie all'Amministrazione Comunale che ci ha messo a disposizione la ex scuola elementare di Treponti. Non si poteva chiudere meglio la giornata del Grazie se non in gioia e allegria con circa settanta persone e i nostri tre parroci. Un grazie va chi si è messo a disposizione per tutte quelle piccole cose che messe insieme sono la forza del gruppo.

Giulietta Targa

L'Oratorio San Filippo Neri, dopo aver effettuato lavori di ristrutturazione è stato riaperto il 17 Maggio 2008. Dedicato a San Filippo Neri, con l'occasione della festa della Patrona della comunità di Barbuglio-Saguedo. In quel periodo veniva utilizzato per molte attività, pranzi, cene a tema, riunioni della consulta, incontri pastorali, catechismo, incontri di alcune associazioni, e poi feste di compleanno, Grest estivi, proiezioni film, insomma era utilizzato per varie attività e naturalmente dietro a tutto questo c'era e c'è ancora un gruppo di volontari che si adoperano per la consueta manutenzione, pulizie, taglio erba ecc. Possiamo dire di avere grazie a Dio una realtà molto bella e accogliente. Ad oggi è utilizzato per le feste Parrocchiali, vari momenti di convivialità, tombolate e speriamo di poter fare anche altre belle iniziative. Negli ultimi anni è utilizzato anche per la festa paesana "Saguedo sotto le stelle". Un'occasione dove ci ritroviamo in tanti compaesani, amici che portano altri amici, giovani che vengono anche dai paesi limitrofi, tutti insieme per organizzare al meglio le serate. Un bel momento di aggregazione e di festa che vede impegnate molte persone dove ognuno mette a disposizione il proprio talento, le proprie capacità ed è così che riusciamo a far sì che le serate di Saguedo sotto le stelle riescano con successo!

**Domenica 13 Novembre, festa del Ringraziamento:** dopo la Santa Messa celebrata in chiesa a Barbuglio, c'è stata all'esterno la benedizione degli autoveicoli e dei frutti delle nostre campagne. Alle 12.30 ci siamo poi ritrovati in Oratorio per il consueto pranzo comunitario. La tavola era ben preparata e curata anche nei particolari, buono il cibo e anche il vino! È stato bello incontrarsi a tavola e vedere anche la presenza di persone al di fuori del paese. Di certo va fatto un ringraziamento a tutti i volontari che si adoperano per questi momenti e non solo. Ecco l'Oratorio San Filippo Neri è una realtà molto bella, un luogo dove c'è posto per tutti coloro che vogliono condividere dei momenti di serenità e semplicità quotidiana. Vicino all'Oratorio c'è la Chiesa di Saguedo che purtroppo è chiusa a causa di alcuni problemi strutturali ma confidiamo nella Divina Provvidenza che un giorno possano iniziare i lavori di ristrutturazione. Attualmente non è facile trovare fondi sufficienti, ma dobbiamo essere fiduciosi nell'Amore di Dio!

Andrea Zanirato

## Anagrafe Comunitaria

### All'ombra della Croce

Ghirardello Rodolfo (a. 89)  
Secchiero Clerice (a. 87)  
Trevisan Carla (a. 93)  
Zanardo Antonio (a. 53)  
Capuzzo Don Giuseppe  
Sergio (a. 79)  
Pavan Umbertina (a. 91)  
Ghirardello Claudia (a. 81)  
Baccaglini Maria Carla (a. 91)  
Miola Teresa (a. 89)  
Rizziero Mario (a. 82)

Berto Adriano (a. 83)  
Targa Cecilia (a. 87)  
Travaglini Danillo (a. 77)  
Bianconi Antonio (a. 85)  
Bolognese Tullia (a. 86)  
Marini Lina (a. 96)  
Raimondi Franca (a. 72)  
Faggionato Ugolino (a. 90)  
Mari Mario (a. 74)  
Fantato Luciana Maria (a. 81)

### Al Fonte Battesimale

Rigato Alice  
Naliato Emanuele  
Sfriso Leone Sergio  
Coraini Adele  
Passadore Andrea  
Marchetto Dalia Maria  
Gambato Luca  
Feltrin Amelia  
Marchetto Leonardo  
Bettoni Camilla



## Chiamati alla gioia delle nozze

Cammino di accompagnamento al Matrimonio



Ci siamo quasi! A breve inizierà il cammino per i fidanzati che hanno deciso di concretizzare il loro amore con il matrimonio cristiano. Pensando a questa proposta formativa, un'immagine che appare alla nostra mente ci rimanda alla prima serata, durante la quale ci si presenta, tra fidanzati, coppie animatrici e parroci, e successivamente si illustrano ai futuri sposi le varie tappe di questo cammino. Ciò che ci colpisce di più sono sempre i loro sguardi, da cui cerchiamo di immaginare i loro pensieri, del tipo: "Chissà se mi piacerà", "Spero di arrivare presto alla fine", "Che bello, la data del matrimonio si avvicina" e così via. Ognuno di loro ha una diversa storia personale e di coppia, diverse aspettative sulla proposta vicariale, e noi speriamo che per tutti si riveli poi una esperienza importante! Da parte nostra, ossia di coppie animatrici che hanno alle spalle qualche anno di vita matrimoniale, si vive l'emozione di nuovi incontri e la bellezza di un percorso di crescita. Il nostro desiderio è che abbiano la possibilità di confrontarsi su temi valoriali e di fede. Incontro dopo incontro, settimana dopo settimana, con il susseguirsi di proposte di riflessione su vari temi, grazie anche a preziosi interventi di relatori specializzati, il "ritmo" del cammino prende forma, e aumenta sempre di più il dialogo e la sintonia all'interno dei gruppi. Grande è la gioia nel vedere, alla conclusione delle serate, che le coppie di fidanzati realizzano di aver creato bei legami con il resto del gruppo, e soprattutto che il loro "Sì" davanti a Dio sarà il punto di partenza per percorrere fiduciosi la strada della loro vita matrimoniale. Attendiamo quindi tutti i futuri sposi per iniziare insieme un nuovo cammino!

Giovanna e Marco  
Una coppia animatrice

## Battesimo, il dono di Dio

Il S. Battesimo è la sorgente e il fondamento della vita nuova in Cristo dalla quale fluisce l'intera vita cristiana: è la porta di accesso a tutti gli altri sacramenti. Con la s. Confermazione e con l'Eucaristia è la prima tappa dell'iniziazione cristiana. Si chiama battesimo che significa immergere come seppellimento del catecumeno nella morte di Cristo per risorgere con Lui quale nuova creatura. Lavacro di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito Santo perché realizza la rinascita dall'acqua e dallo Spirito, è chiamato Illuminazione perché il battezzato diviene figlio della Luce e luce egli stesso. *"Il Battesimo è il più bello e magnifico dei doni di Dio... lo chiamiamo Dono poiché è dato a coloro che non portano nulla; Grazia perché viene elargito anche ai colpevoli; Battesimo perché il peccato viene seppellito nell'acqua; Unzione perché è sacro e regale; Illuminazione perché è luce sfolgorante; Veste perché copre la nostra vergogna; Lavacro perché ci lava; Sigillo perché ci custodisce ed è il segno della signoria di Dio"*

(S. Gregorio Nazianzeno)

La Chiesa ha visto nell'Arca di Noè una prefigurazione della salvezza per mezzo del Battesimo e soprattutto nella traversata del mar Rosso vera liberazione dalla schiavitù. Ma fin dalle origini l'acqua è fonte di vita e di fecondità, Gesù stesso da inizio alla sua vita pubblica facendosi battezzare da Giovanni Battista nel fiume Giordano e dopo la sua resurrezione affida agli Apostoli questa missione: "Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo". L'iniziazione cristiana ha assunto forme diverse nel corso dei secoli; nei primi secoli essa ha conosciuto un grande sviluppo con un lungo periodo di catecumenato; nei tempi successivi si è diffusa la forma del Battesimo ai bambini cosa che richiede un catecumenato post battesimale o catechismo. Il significato e la Grazia del Sacramento del Battesimo appaiono

chiaramente nei riti della sua celebrazione:

- **Il segno della Croce** all'inizio esprime il sigillo di Cristo e significa la Grazia della redenzione che Cristo ci ha acquistato per mezzo della croce.

- **L'annuncio della Parola di Dio** illumina con la verità, suscita la fede, segna l'ingresso sacramentale nella vita della fede.

- **Esorcismo**: dal momento che Battesimo significa la liberazione dal peccato viene pronunciato sul candidato, segue l'unzione con l'olio dei catecumeni e la rinuncia a satana.

- **L'acqua battesimale**: viene consacrata con una preghiera di epiclesi segue il rito essenziale secondo immersione o per infusione.

- **Unzione con il sacro crisma** olio profumato, dono dello Spirito Santo. Il battezzato è divenuto un Cristiano, ossia un "unto" di Spirito Santo, incorporato a Cristo: sacerdote, re e profeta.

- **La veste bianca**: il battezzato si è rivestito di Cristo, egli è risorto con Cristo.

- **La candela accesa al cero Pasquale** significa che Cristo è la luce del mondo che illumina ogni uomo.

Incorporato a Cristo per mezzo del Battesimo e rigenerato quale Figlio di Dio il battezzato viene conformato a Cristo, segnato con il sigillo spirituale indelebile (carattere) della sua appartenenza a Cristo. Questo sigillo non viene cancellato da alcun peccato e una volta conferito il Battesimo non si può ripetere.

Incorporati alla Chiesa per mezzo del Battesimo i fedeli hanno ricevuto il carattere sacramentale che li consacra al culto religioso e li abilita e impegna a servire Dio con la testimonianza di una vita Santa.

Anna Lucia Calore

# Conosciamo la Pia Opera

Intervista a Roberto Bisi

**F**acciamo quattro chiacchiere con Roberto Bisi, presidente del Consiglio d'Amministrazione della Pia Opera di Lendinara.

**Roberto, ci racconti un po' quali attività si stanno svolgendo in questo momento nella struttura della Pia Opera?**

Come sappiamo la Pia Opera è nata come orfanotrofio nella metà del secolo scorso per volontà della Contessa Colleoni che ha voluto dedicare al figlio scomparso prematuramente, in seguito è stata per molti anni un doposcuola molto frequentato con oltre sessanta - settanta bambini, il famoso "da suor Pierina"; poi quando un po' tutti gli istituti scolastici si sono dotati di un doposcuola è diventata uno spazio per il prolungamento dell'orario scolastico per i bambini dell'Istituto Immacolata per circa cinque o sei anni. Oggi accoglie diverse realtà. Dal 2019 il primo piano ospita una comunità educativa per minori gestita dalla cooperativa "Peter Pan". L'ambiente è stato completamente ristrutturato e ammodernato proprio per renderlo a norma con gli standard previsti dalla regione per poter ospitare una comunità di minori. Sono state create cinque camerette da due persone, dunque la struttura può ospitare al massimo dieci ragazzi. In questo momento dopo alti e bassi dovuti alla pandemia, siamo al completo. Si tratta di ragazzi dai dieci ai diciotto anni che a seguito di un provvedimento del giudice sono stati tolti alla potestà dei genitori; solitamente quando avviene l'allontanamento finché sono piccoli vengono affidati a famiglie che li possano accudire e in un secondo momento entrano in queste comunità educative seguiti da educatori come nel nostro caso. Si tratta di ragazzi molto difficili con storie complesse alle spalle, ma credo che il fatto di trovarci nelle vicinanze della parrocchia e dell'Istituto Immacolata non sia un caso, sono convinto che anche don Bosco avrebbe cercato e aiutato questi ragazzi. Sono gli orfani di oggi. Il piano terra, invece, sta ospitando dal 2020 l'associazione "Uguali diversamente" che si occupa di bambini e ragazzi con disabilità intellettivo-relazionale, portando avanti un progetto che ritengo molto importante e significativo. Recentemente, inoltre, il Comune di Lendinara, a seguito della chiusura di Villa Boggian per problemi tecnici, ci ha chiesto di accogliere il Cpa, Centro provinciale di istruzione per adulti di Rovigo, rivolto ad italiani stranieri che vogliono conseguire il diploma di terza media. Dal 14 novembre due aule sono riservate a questi corsi. Negli ultimi due anni, infine, la Pia Opera sta sostenendo la missione di fra Luca Santato in Mozambico; nel 2021 abbiamo contribuito alla costruzione di casa Speranza, mentre quest'anno abbiamo partecipato al progetto che si è impegnato a costruire una fattoria didattica a Nampula. C'è un bel rapporto di collaborazione e stima reciproca.

**Possiamo dire che in qualche modo, soprattutto pensando al piano superiore, la Pia Opera sia tornata al suo intento originario, quello di accogliere ragazzi senza famiglia?**

Per rispondere vorrei rifarmi ad un'espressione della prefazione all'atto costitutivo del 1946 che mi ha molto colpito: «La contessa Colleoni, vedova Marchiori, impressionata dal numero di bambini abbandonati specialmente tra i figli illegittimi e date le difficoltà di collocamento dei maschietti, specie se molto piccoli, nella nostra provincia essa pensò alcuni anni fa di istituire in Lendinara un'opera che avesse per scopo il raccoglimento, il mantenimento e l'educazione di tutti quei piccini che per ragioni morali di abbandono o di sventura costituiscono i cosiddetti, e purtroppo frequenti, "casi pietosi"». Quando nel 2016 don Vittorio mi ha affidato l'incarico di presidente ho preso l'atto costitutivo e leggendo queste righe ho pensato a quali potessero essere i "casi pietosi", e credo che quello che si sta facendo in questo momento stia rispettando le volontà della contessa, perché ragazzi senza famiglia, ragazzi con disabilità, bambini in situazioni di povertà estrema come quelli che fra Luca vede in Mozambico, sono i "casi pietosi" della nostra società, situazioni di fragilità che hanno bisogno di aiuto e sostegno.

**Pensando alla Pia Opera quali desideri hai per il futuro?**

Certamente posso dire che nel 2019 abbiamo fatto richiesta alla Regione Veneto, da cui siamo controllati, affinché la Pia Opera diventi Fondazione di diritto privato anziché Istituto pubblico di assistenza e beneficenza com'è considerata ora in quanto in correlazione con l'ultimo accorpamento delle Ulss, nel prossimo futuro vi potrebbe essere e anche un'unione degli Ipab e dunque la nostra struttura rischierebbe di trovarsi in una realtà troppo grande e perdere di vista la propria missione. Attendiamo una risposta dalla Regione che crediamo potrà essere positiva dato che la Pia Opera non ha nulla di pubblico e nasce semplicemente da una volontà privata. Per quanto riguarda il futuro, devo dire che fatico ad immaginare una visione precisa perché mi rendo conto che la società cambia velocemente e con essa anche i bisogni a cui far fronte, quello che desidero è che si continui a rispettare il volere primario della contessa Colleoni cercando di dare un aiuto e un sostegno a quelli che appunto lei ha definito "casi pietosi". Mi piacerebbe anche che questa realtà fosse più conosciuta e ci fosse un maggior coinvolgimento delle persone perché ritengo che sia veramente una risorsa importante e preziosa sicuramente per le parrocchie, che sono maggiormente rappresentate nel Cda, ma anche per tutta la Città di Lendinara.

*Maria Sicchiero*

# Inizio lavori nella Chiesa di San Biagio

Passando dalle parti di Riviera San Biagio e via Roma, vicino alla chiesa parrocchiale di San Biagio, sicuramente ci "cade" lo sguardo sulla grande impalcatura che attorna l'abside della chiesa e sul cartello dei lavori che indica l'inizio della procedura di manutenzione straordinaria alla copertura della chiesa con ripristino di elementi esterni deteriorati.

Questo è il nome ufficiale dell'iter che è iniziato, in realtà, tanto tempo fa, precisamente nel febbraio del 2018, quando l'allora parroco don Massimo Guerra ha contattato l'architetto Francesco Allodoli ed è iniziata la progettazione di un intervento importante a sistemazione del tetto della chiesa in pessime condizioni, come si evince dalle macchie che si notano all'interno. Il progetto è passato al vaglio della Sovrintendenza di Verona nel 2018 e successivamente, nel marzo del 2020, è stata presentata la richiesta di contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio.

A ottobre 2020 il coinvolgimento si è esteso alla Cei (conferenza episcopale italiana), nella speranza di ottenere tramite questi due enti Cariparo e Cei, la copertura dei costi; il sì di Cariparo è arrivato nel novembre del 2020 con un contributo di 150 mila euro, e l'okay della Cei è arrivato nel gennaio 2022 con uno stanziamento di 215 mila euro.



Tramite l'Ufficio amministrativo della Curia Diocesana, è stato aperto allora un bando che in aprile ha visto la vittoria dell'impresa Milan Luigi Srl.

La data dell'inizio dei lavori è del 24 ottobre scorso e ad oggi vediamo completata la prima fase degli impalcati che consentirà l'effettuazione dei lavori. La durata sarà di circa otto mesi e comporterà il rifacimento completo del tetto. Non sono mancati alcuni imprevisti in questa prima fase: l'ingresso di acqua piovana durante il nubifragio del 23 novembre; la restrizione del parco giochi della scuola dell'infanzia per lasciar spazio agli impalcati e alla gru; lo spostamento della sede scout del riparto "Aquila randagie".

Vista l'importanza dell'operazione avviata, confidiamo nella pazienza di tutti per sopportare questi piccoli disagi, contiamo inoltre sulla generosità dei parrocchiani per coprire quella parte che compete alla parrocchia e le spese impreviste che non di rado si presentano quando si effettua un lavoro di una certa portata com'è quello alla chiesa di San Biagio.

Per contribuire alle spese del restauro, oltre alle tradizionali buste natalizie è possibile anche effettuare un bonifico bancario utilizzando l'IBAN qui sotto riportato.

Don Michele

IT63 B 0306 909606100000060874

Parrocchia di San Biagio  
Unità Pastorale di Lendinara  
Città di Lendinara  
Pro Loco A.P.S. Città di Lendinara

Chiesa Arcipretale di San Biagio  
Lendinara

**Venerdì 6 gennaio 2023**  
ore 16,00

**Concerto dell'Epifania**

Corale Parrocchiale di San Biagio  
"Don Vincenzo Polo"

All'organo: **Don Enrico Schibuola**  
Direttore: **M° Andrea Stella**

AVVENIO SACRO

PARROCCHIA DI S. BIAGIO

**VENERDÌ 3 FEBBRAIO 2023**  
SOLENNITÀ DI

**San Biagio**

S. Messe:  
ore 8,30 9,45 11,00  
14,45 16,00 17,15  
ore 18,30 S. MESSA SOLENNE

# Festività Natalizie 2022

Programma delle celebrazioni  
nelle chiese dell'Unità Pastorale

		S. Sofia	S. Biagio	Barbuglio
Da LUNEDÌ 20 a SABATO 24	Tempo di Preparazione	Comunione ai malati nelle mattinate		
SABATO 24 DICEMBRE	Vigilia di Natale	22.30 Veglia e S. Messa	18.15 Prefestiva della Vigilia 22.00 Veglia e S. Messa con orchestra e corale parr. "Don Vincenzo Polo"	
DOMENICA 25 DICEMBRE	Natale del Signore	8.30 - 10.00 18.30 (17.45 Vespro solenne)	9.30 - 11.15 * 18.15 *con orchestra e corale parr. "Don Vincenzo Polo"	10.00
LUNEDÌ 26 DICEMBRE	S. Stefano	8.30 - 10.00 11.30 Anniversari Matrimonio 18.30 (17.45 Vespro solenne)	9.30 18.15	
SABATO 31 DICEMBRE	Primi vesperi solennità di Maria Santissima	18.30 Canto del Te Deum	18.15 Canto del Te Deum	17.00
DOMENICA 1 GENNAIO 2023	Solennità di Maria Santissima Madre di Dio	8.30 - 10.00 18.30 Canto del Veni Creator	9.30 - 11.15 18.15 Canto del Veni Creator	
MARTEDÌ 3 GENNAIO	S. Bovo protettore degli animali		18.15	
GIOVEDÌ 5 GENNAIO	Primi vesperi Solennità dell'Epifania del Signore	18.30	18.15	17.00
VENERDÌ 6 GENNAIO	Solennità dell'Epifania del Signore	8.30 - 10.00 18.30 (17.45 Vespro solenne)	9.30 - 11.15 18.15	
DOMENICA 8 GENNAIO	Festa del Battesimo del Signore	8.30 - 10.00 18.30 (17.45 Vespro)	9.30 - 11.15 18.15	

## Confessioni

Celebrazioni penitenziali per giovani e ragazzi

- **Domenica 18 dicembre**  
16.00-18.00 a **S. Biagio** per i cresimandi
- **Giovedì 22 dicembre**  
15.00-18.00 a **S. Sofia** per i ragazzi del Fai Centro

Sacerdoti a disposizione per confessione individuale

### • S. SOFIA

da Lunedì 19 a Venerdì 23 dicembre  
ogni mattina dalle 9.00 alle 12.00

Sabato 24 dicembre  
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

### • S. BIAGIO

Sabato 17 dicembre 9.00-11.30  
con Adorazione del SS. Sacramento

Venerdì 23 dicembre 15.30-18.00

Sabato 24 dicembre 9.30-12.00

Con il Battesimo  
anch'io  
sono diventato  
Figlio di Dio



DOMENICA 8 GENNAIO  
Festa del Battesimo

Santa Sofia

S. Messa ore 10.00

San Biagio

S. Messa ore 9.30

Sono invitate le famiglie dei neobattezzati 2022

## S. Messe a Molinella

Domenica 26 Dicembre ore 10.30

Domenica 22 Gennaio 2023 ore 10.30

Sabato 11 Febbraio ore 10.00 e 18.00  
Madonna di Lourdes al piccolo Santuario di Tre Ponti

## Sacramenti 2023

### Prime Confessioni

18 Marzo a S. Sofia per l'intera Unità Pastorale

### Prime Comunioni

7 Maggio ore 11.30 per Santa Sofia

14 Maggio ore 9.30 per San Biagio

### Cresime

25 - 26 Febbraio ore 16.00 a Santa Sofia